



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – www.abba-ballini.gov.it

tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379

bstd150001@pec.istruzione.it : info@abba-ballini.it:

bstd150001@istruzione.it



PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

I.I.S. "Abba – Ballini" – Brescia		
Anno scolastico 2018/2019		
Docente Paolo Di Gioia	Classe 5 ^A G Indirizzo AFM	Disciplina Storia Ore di lezione settimanali 2
Situazione della classe La classe è composta da 22 studenti di cui 10 femmine e 12 maschi, tutti provenienti dallo stesso istituto, tra essi una studentessa proviene dalla 5 ^A D AFM. Da un primo approccio, il gruppo classe dal punto di vista cognitivo presenta caratteristiche discrete; il metodo di lavoro, dopo le prime verifiche orali/scritte, deve ancora essere consolidato e deve essere adeguato alle richieste e ai compiti della disciplina. Sul piano comportamentale la classe fatica ad adeguare i propri atteggiamenti a quanto richiesto dalle diverse situazioni, permane infatti la necessità di richiamare alcuni studenti a prestare maggiore attenzione. Nel complesso il comportamento si mantiene corretto. La frequenza è generalmente regolare.		
Risultati di apprendimento da raggiungere L'insegnamento di Storia è finalizzato promuovere e sviluppare l'ampliamento dell'orizzonte culturale e della capacità di comprensione del presente nella sua complessità, attraverso: <ul style="list-style-type: none">• la conoscenza delle società del passato e delle diverse culture• la capacità di orientamento nella trama delle relazioni sociali• la comprensione delle radici storiche delle istituzioni contemporanee• la consapevolezza critica delle testimonianze storiche		
Competenze <ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico; le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;• riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, così come la loro dimensione locale/globale;• rafforzare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.		
Abilità <ul style="list-style-type: none">• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;• analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche,• analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico,• utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze, processi di trasformazione, evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali;• principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico,• lessico delle scienze storico-sociali;	

multimediali, visive) per produrre ricerche su tematiche storiche.	<ul style="list-style-type: none"> • strumenti della ricerca della divulgazione storica (fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, siti web).
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> • <i>Destra Storica e Sinistra Storica</i> • <i>Europa e mondo durante la Belle Epoque</i> • <i>L'Età di Giolitti</i> • <i>La Prima Guerra Mondiale</i> • <i>La Rivoluzione sovietica</i> • <i>L'avvento del fascismo in Italia</i> • <i>La crisi degli anni Trenta e il New Deal</i> • <i>L'ascesa di Hitler e la nascita della Germania nazista</i> • <i>La Seconda Guerra Mondiale</i> • <i>La ricostruzione in Italia e in Europa</i> • <i>La Guerra fredda e la nascita dell'Unione europea</i> • <i>Gli aspetti più importanti del Secondo novecento</i> 	Metodi <ul style="list-style-type: none"> • Sarà privilegiato l'uso delle fonti, sia in funzione di specifiche conoscenze storiche sia in relazione alle esigenze di inquadramento e di supporto per altre discipline collegabili con la Storia. • Si utilizzeranno lezioni frontali, relazioni, lezioni partecipate. • Il lavoro si svolgerà attraverso scoperte guidate (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte sintetiche, brevi spiegazioni).
Tempi Settembre- Dicembre: <ul style="list-style-type: none"> • Destra e Sinistra storica • Età di Giolitti • I Guerra Mondiale • Rivoluzione russa Gennaio- Giugno: <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi totalitari • La II Guerra Mondiale • La ricostruzione e l'Unione europea • La guerra fredda 	Verifiche e valutazioni <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Elaborazione di appunti e schemi • Relazioni e schede • Test e questionari • Interrogazioni lunghe Per la valutazione si utilizzeranno i livelli che fanno riferimento ai criteri di misurazione e valutazione sulla base docimologica da 1 al 10 approvati dal Collegio docenti.
Strumenti <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Valerio Castronovo, <i>Nel segno dei tempi</i>, La Nuova Italia, voll. 2, 3 • Filmati, atlante storico • Testi suggeriti dal Docente per gli approfondimenti: G. E. Rusconi, <i>Egemonia vulnerabile</i>; A. Petacco, M. Ferrari, <i>Caporetto</i> 	
Eventuali recuperi: tempi, saperi essenziali, metodi Tempi I recuperi saranno effettuati durante le ore curriculari con interventi mirati ed individualizzati. Gennaio: eventuale pausa didattica con attività di recupero in itinere e verifica finale. Da Novembre ad Aprile: sportello Help (se attivato per la materia). Saperi essenziali Processi di trasformazione ed evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici tra il secolo XIX e il secolo XX Metodi Rielaborazione di mappe concettuali, schemi, sintesi	

Firmato dal docente	Visto dal Dirigente Scolastico
Paolo Di Gioia	

Data di presentazione: Brescia,07/11/2018